

Plas-mare la vita



Museo Pianeta Azzurro
Centro Internazionale di Scultura
Fregene - estate 2002



giovanni **BALDERI**

- 1970 *Nasce a Seravezza.*
1984 *Lanziano maestro Tartarelli lo avvia alle tecniche del marmo di ornato floreale e di stile.*
1990 *Diploma con due borse di studio all'Istituto d'Arte di Pietrasanta.*
1990-'94 *Collabora con scultori di fama internazionali: Knut Stehn, Ralph Brown, Igor Mitoraj, Ugo Riva, ecc...*
2001 *Tiene un corso di tecniche di scultura a Brisbane, Australia.*

Ha esposto in numerose collettive e personali e a simposi Internazionali di scultura. Vive e lavora a Pietrasanta.

*Nostalgia di Poolina, 2002
marmo statuario, cm 60 x 50 x 21*

Le sue sculture sono specchio e testimonianza d'un pensiero attivo che concreta astrazione e realtà.

In lui la "forma umana", com'ebbi a scrivere in passato, creata con un materiale prezioso, eterno e magico quale è il marmo, "pare essere stata modellata dal vento": la vitalità facente parte della sua persona, riesce, infatti, ad inserirsi con decisione nella tematica prescelta, senza avvalersi di passaggi che potrebbero giocare negativamente sulla resa formale dell'insieme.

Vedendone la compiutezza, ammiriamone le statue, che rispondono sia all'attenzione continua che egli ha con la realtà, sia ad una partecipazione sensitiva coniugata ai valori lirici della gran tradizione trascorsa. Le figure - quasi tutte femminili - sono sempre realizzate con linguaggio personale ed equilibrato, dunque la materia plasmata, con la già riconosciuta padranza dei mazzi espressivi, scandisce il ritmo d'una stagione ove il tempo talvolta oscilla fra il mondo del mito, e l'interpretazione dei sogni e delle attese dell'Uomo d'oggi. La sua è una ricerca impegnata a proporci forme di vita e di continuità tali, da consentirci - una volta ancora - di "puntare" su di lui, come uno dei giovani scultori italiani, per mezzo dei quali l'arte continua ad essere seme di rinnovo e fiducia per il futuro.

Lodovico Gierut

His sculptures are the mirror and testimony of an active thought that makes abstraction and reality concrete.

As I had already wrote, his "human shapes" realised with an eternal, precious and fascinating material, such as marble "seem to be modelled by the wind...". The vitality, a characteristic of his personality, succeeds in getting straight away into the choose subject, without wasting time in successive phases that could play a negative role on the formal result of the composition. If we observe his final works, we can notice his continuous attention to reality and his sensitive involvement, together with the lyric values of great past tradition. He realised this statues, many of which are feminine figures, with a personal and balanced language. The material modelled with his already acknowledged command of expressive means, stressed the rhythm of a season where time can swing between the world of myth, the interpretation of dreams and today man's expectations. Giovanni Balderi's research aims to propose new forms of life and continuity which, once again, give us the opportunity to bet on him as one of the Italian young sculptors thanks to whom art continues to be a seed of renewal and confidence for the future.

Lodovico Gierut